*Lunedì 21 Gennaio 2019*

**S. Agnese,**

**vergine e martire**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Ristorate le membra affaticate,

i servi tuoi si levano;

vieni e accogli, o Dio,

la prima voce dei tuoi figli oranti.

Lieto ti loda il labbro,

il cuore ardente ti chiama:

all’operosa vita che riprende

presiedi e benedici.

La stella del mattino

vince la notte, alla crescente luce

la tenebra nel bel sereno sfuma:

il male così ceda alla tua grazia.

A te concorde sale la supplica:

strappa dai cuori ogni fibra colpevole,

e l’animo redento

celebrerà in eterno la tua gloria.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

domina e vive nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Sommo Creatore dei lucenti cieli,

o immenso Dio, che dividendo l’acque,

offri alla bruna terra

le fresche piogge e l’ardore del sole,

dall’alto manda sull’anima nostra

la divina rugiada della grazia,

né, seducendoci con nuovi inganni,

ci mortifichi più l’antico errore.

Alla tua luce la fede

attinga la provvida luce

che ogni miraggio disperda

e dissipi ogni tenebra.

Ascolta, Padre, la nostra preghiera

per Gesù Cristo Signore

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 30,2-17.20-25**

**I (2-9)**

**Ant. 1** Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele: \* mi affido alle tue mani.

In te, Signore, mi sono rifugiato, †

mai sarò deluso; \*

per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l’orecchio, \*

vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, \*

la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*

per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*

perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; \*

tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Tu detesti chi serve idoli falsi, \*

ma io ho fede nel Signore.

Esulterò di gioia per la tua grazia, †

perché hai guardato alla mia miseria, \*

hai conosciuto le mie angosce;

non mi hai consegnato nelle mani del nemico, \*

hai guidato al largo i miei passi.

Gloria.

**Ant. 1** Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele: \* mi affido alle tue mani.

**II (10-17)**

**Ant. 2** Fa’ splendere il tuo volto \* sul tuo servo, o Signore.

Abbi pietà di me, Signore, sono nell’affanno; †

per il pianto si struggono i miei occhi, \*

la mia anima e le mie viscere.

Si consuma nel dolore la mia vita, \*

i miei anni passano nel gemito;

inaridisce per la pena il mio vigore, \*

si dissolvono tutte le mie ossa.

Sono l’obbrobrio dei miei nemici,

il disgusto dei miei vicini, †

l’orrore dei miei conoscenti; \*

chi mi vede per strada mi sfugge.

Sono caduto in oblio come un morto, \*

sono divenuto un rifiuto.

Se odo la calunnia di molti, \*

il terrore mi circonda;

quando insieme contro di me congiurano, \*

tramano di togliermi la vita.

Ma io confido in te, Signore; †

dico: «Tu sei il mio Dio, \*

nelle tue mani sono i miei giorni».

Liberami dalla mano dei miei nemici, \*

dalla stretta dei miei persecutori:

fa’ splendere il tuo volto sul tuo servo, \*

salvami per la tua misericordia.

Gloria.

**Ant. 2** Fa’ splendere il tuo volto \* sul tuo servo, o Signore.

**III (20-25)**

**Ant. 3** Quanto è grande la tua bontà: \* ti lodiamo, o Signore.

Quanto è grande la tua bontà, Signore! \*

La riservi per coloro che ti temono,

ne ricolmi chi in te si rifugia \*

davanti agli occhi di tutti.

Tu li nascondi al riparo del tuo volto, \*

lontano dagli intrighi degli uomini;

li metti al sicuro nella tua tenda, \*

lontano dalla rissa delle lingue.

Benedetto il Signore, †

che ha fatto per me meraviglie di grazia \*

in una fortezza inaccessibile.

Io dicevo nel mio sgomento: \*

«Sono escluso dalla tua presenza».

Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera \*

quando a te gridavo aiuto.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi; †

il Signore protegge i suoi fedeli \*

e ripaga oltre misura l’orgoglioso.

Siate forti, riprendete coraggio, \*

o voi tutti che sperate nel Signore.

Gloria.

**Ant. 3** Quanto è grande la tua bontà: \* ti lodiamo, o Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Rm 5,1-11**

Dalla lettera ai Romani di san Paolo, apostolo

Giustificati per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empi nel tempo stabilito. Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall’ira per mezzo di lui. Se infatti, quand’eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione.

**RESPONSORIO**

«Cristo è il mio amore: sposa a lui mi dono.

Egli ha una madre vergine,

né legami nuziali conosce il Padre suo.

L’armoniosa sua voce nel mio cuore risuona.

L’amo, e casta rimango;

l’abbraccio, e resto pura;

a lui mi unisco, e vergine mi serbo.

Stillano miele e latte le sue labbra,

del suo prezioso sangue la mia gota s’imporpora.

L’amo, e casta rimango;

l’abbraccio, e resto pura;

a lui mi unisco, e vergine mi serbo.

**SECONDA LETTURA**

Dal trattato su «Le vergini» di sant’Ambrogio, vescovo.

È il giorno natalizio per il cielo di una vergine: seguiamone l'integrità. È il giorno natalizio di una martire: offriamo come lei il nostro sacrificio. È il giorno natalizio di sant'Agnese!

Si dice che subì il martirio a dodici anni. Quanto è detestabile questa barbarie, che non ha saputo risparmiare neppure un'età così tenera! Ma certo assai più grande fu la forza della fede, che ha trovato testimonianza in una vita ancora all'inizio. Un corpo così minuscolo poteva forse offrire spazio ai colpi della spada? Eppure colei che sembrava inaccessibile al ferro, ebbe tanta forza da vincere il ferro. Le fanciulle, sue coetanee, tremano anche allo sguardo severo dei genitori ed escono in pianti e urla per piccole punture, come se avessero ricevuto chissà quali ferite. Agnese invece rimane impavida fra le mani dei carnefici, tinte del suo sangue. Se ne sta salda sotto il peso delle catene e offre poi tutta la sua persona alla spada del carnefice, ignara di che cosa sia il morire, ma pur già pronta alla morte. Trascinata a viva forza all'altare degli dei e posta fra i carboni accesi, tende le mani a Cristo, e sugli stessi altari sacrileghi innalza il trofeo del Signore vittorioso. Mette il collo e le mani in ceppi di ferro, anche se nessuna catena poteva serrare membra così sottili.

Nuovo genere di martirio! Non era ancora capace di subire tormenti, eppure era già matura per la vittoria. Fu difficile la lotta, ma facile la corona. La tenera età diede una perfetta lezione di fortezza. Una sposa novella non andrebbe si rapida alle nozze come questa vergine andò al luogo del supplizio: gioiosa, agile, con il capo adorno non di corone, ma del Cristo, non di fiori, ma di nobili virtù.

Tutti piangono, lei no. I più si meravigliano che, prodiga di una vita non ancora gustata, la doni come se l'avesse interamente goduta. Stupirono tutti che già fosse testimone della divinità colei che per l'età non poteva ancora essere arbitra di sé. Infine fece sì che si credesse alla sua testimonianza in favore di Dio, lei, cui ancora non si sarebbe creduto se avesse testimoniato in favore di uomini. Invero ciò che va oltre la natura è dall'Autore della natura.

A quali terribili minacce non ricorse il magistrato, per spaventarla, a quali dolci lusinghe per convincerla, e di quanti aspiranti alla sua mano non le parlò per farla recedere dal suo proposito! Ma essa: «E' un'offesa allo Sposo attendere un amante. Mi avrà chi mi ha scelta per primo. Carnefice, perché indugi? Perisca questo corpo: esso può essere amato e desiderato, ma io non lo voglio». Stette ferma, pregò, chinò la testa.

Avresti potuto vedere il carnefice trepidare, come se il condannato fosse lui, tremare la destra del boia, impallidire il volto di chi temeva il pericolo altrui, mentre la fanciulla non temeva il proprio. Avete dunque in una sola vittima un doppio martirio, di castità e di fede. Rimase vergine e conseguì la palma del martirio.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio onnipotente ed eterno, che scegli le creature più miti e più deboli per confondere la potenza del mondo, concedi anche a noi, che celebriamo la nascita al cielo della vergine e martire Agnese, di imitare la sua indomita costanza nella fede e nella purezza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Candido più che neve, alla sua destra, \* Cristo agnello di Dio, e sé martire e sposa la consacra.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Candido più che neve, alla sua destra, \* Cristo agnello di Dio, e sé martire e sposa la consacra.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio onnipotente ed eterno, che scegli le creature più miti e più deboli per confondere la potenza del mondo, concedi anche a noi, che celebriamo la nascita al cielo della vergine e martire Agnese, di imitare la sua indomita costanza nella fede e nella purezza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sir 36,1-7.13-16**

**Ant. 1** Rinnova i segni e compi ancora prodigi, \* glorifica la tua mano e il tuo braccio santo.

Abbi pietà di noi,

Signore Dio dell’universo e guarda, \*

infondi il tuo timore su tutte le nazioni.

Alza la tua mano sulle nazioni straniere, \*

perché vedano la tua potenza.

Come ai loro occhi

ti sei mostrato santo in mezzo a noi, \*

così ai nostri occhi mostrati grande fra di loro.

Ti riconoscano, come noi ti abbiamo riconosciuto \*

che non c’è un Dio fuori di te, Signore.

Rinnova i segni e compi altri prodigi, \*

glorifica la tua mano e il tuo braccio destro.

Risveglia lo sdegno e riversa l’ira, \*

distruggi l’avversario e abbatti il nemico.

Affretta il tempo e ricòrdati del giuramento; \*

si narrino le tue meraviglie.

Riempi Sion della tua maestà, \*

il tuo popolo della tua gloria.

Rendi testimonianza alle creature

che sono tue fin dal principio, \*

adempi le profezie fatte nel tuo nome.

Ricompensa coloro che sperano in te, \*

i tuoi profeti siano degni di fede.

Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi servi, \*

secondo la benedizione di Aronne

sul tuo popolo.

Gloria.

**Ant. 1** Rinnova i segni e compi ancora prodigi, \* glorifica la tua mano e il tuo braccio santo.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** I cieli narrano la tua gloria, Signore.

**Sal 18 A, 1-7**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*

e l’opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*

e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, \*

di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*

e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †

che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*

esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †

e la sua corsa raggiunge l’altro estremo: \*

nulla si sottrae al suo calore.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** I cieli narrano la tua gloria, Signore.

**Salmo diretto Sal 41**

Come la cerva anela ai corsi d’acqua, \*

così l’anima mia anela a te, o Dio.

L’anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: \*

quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e notte, \*

mentre mi dicono sempre: «Dov’è il tuo Dio?».

Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: †

attraverso la folla avanzavo tra i primi \*

fino alla casa di Dio,

in mezzo ai canti di gioia \*

di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia, \*

perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*

lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

In me si abbatte l’anima mia; †

perciò di te mi ricordo \*

dal paese del Giordano e dell’Ermon,

dal monte Mizar.

Un abisso chiama l’abisso

al fragore delle tue cascate; \*

tutti i tuoi flutti e le tue onde

sopra di me sono passati.

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia †

di notte per lui innalzo il mio canto: \*

la mia preghiera al Dio vivente.

Dirò a Dio, mia difesa: †

«Perché mi hai dimenticato? \*

Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

Per l’insulto dei miei avversari

sono infrante le mie ossa; \*

essi dicono a me tutto il giorno:

«Dov’è il tuo Dio?».

Perché ti rattristi, anima mia, \*

perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*

lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O fonte che zampilli per la vita, Dio, che nell’onda salvifica dall’abisso della colpa ci hai chiamati alle meraviglie della tua grazia, non dimenticare le tristezze del nostro esilio, non lasciare senza ristoro la nostra sete, ma saziaci della tua parola ineffabile e guidaci alla gioia eterna sul tuo santo monte. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Oggi è nata alla gloria

la santa vergine Agnese

e questo giorno ha segnato

del sangue suo innocente.

Immatura alle nozze,

è già matura al martirio,

mentre vacillano gli uomini

e cede sgomento l’anziano.

I genitori atterriti

rinserrano la fanciulla,

ma chi rattiene la fede

che vince ogni custodia?

Sposa novella pare,

tanto è radiosa di gioia;

insolita è la dote:

l’offerta di un giovane sangue.

“Sugli altari contaminati

come bruciare l’incenso?

Non sono queste le fiaccole

delle spose del Re!

Questo è fuoco che gela la fede,

questa è fiamma che estingue la luce:

colpitemi, e così il sangue

spenga l’impura vampa”.

Neppure la spada confonde

la nobiltà del suo tratto:

entro la veste tutta si raccoglie

contro ogni sguardo.

Muore, ed è vivo il pudore:

la mano vela la grazia del volto

e, lenta piegando il ginocchio,

compostamente la vergine cade.

A te sale la lode, unico fiore

d’inviolato grembo,

con il Padre e lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo, che regna nei cuori con intenso affetto, diciamo:*

Tu che vieni a noi nel nome del Signore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Fiore inviolato della vergine e madre Maria, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Sposo, che inviti la Chiesa al tuo celeste convito, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Speranza e premio delle sante vergini, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vita e gloria dei santi, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Agnello di Dio, cui le vergini fanno eternamente corona, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118, 41-48 VI (Vau)**

**Ant. 1** Venga a noi, Signore, la tua misericordia.

Venga a me, Signore, la tua grazia, \*

la tua salvezza secondo la tua promessa;

a chi mi insulta darò una risposta, \*

perché ho fiducia nella tua parola.

Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, \*

perché confido nei tuoi giudizi.

Custodirò la tua legge per sempre, \*

nei secoli, in eterno.

Sarò sicuro nel mio cammino, \*

perché ho ricercato i tuoi voleri.

Davanti ai re parlerò della tua alleanza \*

senza temere la vergogna.

Gioirò per i tuoi comandi \*

che ho amati.

Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, \*

mediterò le tue leggi.

Gloria.

**Ant. 1** Venga a noi, Signore, la tua misericordia.

**Salmo 39**

**I (2-9)**

**Ant. 2** Tu solo, Signore Dio nostro, \* hai operato infiniti prodigi.

Ho sperato: ho sperato nel Signore †

ed egli su di me si è chinato, \*

ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte, \*

dal fango della palude;

i miei piedi ha stabilito sulla roccia, \*

ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, \*

lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore \*

e confideranno nel Signore.

Beato l’uomo che spera nel Signore †

e non si mette dalla parte dei superbi, \*

né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, †

quali disegni in nostro favore! \*

Nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare \*

sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, \*

gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. \*

Allora ho detto: «Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, \*

che io faccia il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, \*

la tua legge è nel profondo del mio cuore».

Gloria.

**Ant. 2** Tu solo, Signore Dio nostro, \* hai operato infiniti prodigi.

**II (10-14.17-18)**

**Ant. 3** Tu sei il mio aiuto e la mia liberazione, \* mio Dio, non tardare.

Ho annunziato la tua giustizia

nella grande assemblea; \*

vedi, non tengo chiuse le labbra,

Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, \*

la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia \*

e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, \*

la tua fedeltà e la tua grazia

mi proteggano sempre,

poiché mi circondano mali senza numero, †

le mie colpe mi opprimono \*

e non posso più vedere.

Sono più dei capelli del mio capo, \*

il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; \*

accorri, Signore, in mio aiuto.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †

dicano sempre: «Il Signore è grande» \*

quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; \*

di me ha cura il Signore.

Tu, mio aiuto e mia liberazione, \*

mio Dio, non tardare.

Gloria.

**Ant. 3** Tu sei il mio aiuto e la mia liberazione, \* mio Dio, non tardare.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Rm 5,3-5**

Fratelli, noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

La testimonianza del Signore è verace.

La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.

Il timore del Signore è puro.

Rende saggio il semplice.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.

**ORAZIONE**

Tutti i popoli redenti dalla croce si raccolgano, Padre, nell’unità della fede per virtù dello Spirito Santo e, concordi edificando la Chiesa, la rivelino al mondo come splendido segno della salvezza operata da Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Is 57,15**

Così parla l’Alto e l’Eccelso, che ha una sede eterna e il cui nome è santo: «In luogo eccelso e santo io dimoro, ma sono anche con gli oppressi e gli umiliati, per ravvivare lo spirito degli umili e rianimare il cuore degli oppressi».

Sei tu il mio aiuto, Signore.

Sei tu il mio aiuto, Signore, \* non lasciarmi.

Non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Non lasciarmi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Sei tu il mio aiuto, Signore, \* non lasciarmi.

**ORAZIONE**

Col sacrificio del Salvatore hai dato agli uomini, o Dio, la speranza della vita eterna e beata; ogni timore e ogni dubbio dissolvi nel popolo che hai rinnovato portandolo dal peccato alla gioia della grazia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1 Cor 2,1-2**

Fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunziarvi la testimonianza di Dio con sublimità di parola o di sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e questi crocifisso.

La grazia del Signore dura in eterno.

La grazia del Signore dura in eterno \* per quanti custodiscono la sua alleanza.

La sua giustizia per i figli dei figli.

Per quanti custodiscono la sua alleanza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La grazia del Signore dura in eterno \* per quanti custodiscono la sua alleanza.

**ORAZIONE**

Signore Gesù, che pur negli spasimi della croce hai sentito l’amore del Padre, concedi a noi di riconoscere sempre la divina misericordia e di collaborare con umile fede al disegno di grazia; così nella sincera offerta della vita al Dio eterno e vero si rinsalderà la speranza di arrivare alla gloria futura, con te che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Tu sei mia fortezza e mia speranza,

mentre declina il giorno.

Brilli la tua verità, Signore Dio,

luce nella mia notte.

Perché vivere triste,

se il nemico mi affligge?

Brilli la tua verità, Signore Dio,

luce nella mia notte.

Tu sei mia fortezza e mia speranza,

mentre declina il giorno.

Brilli la tua verità, Signore Dio,

luce nella mia notte.

**INNO**

A te, sole degli angeli,

l’anima nostra anela;

te, levando lo sguardo nella sera,

cerca, contempla e adora.

Se la tua voce chiama

gli astri nel cielo accorrono;

per te la vita palpita,

l’uomo di te respira.

Fa’ che i tuoi servi restino

sobri negli agi, forti

nelle vicende avverse,

integri al soffio del male.

Tu solo sazi, o Dio, la nostra fame,

in te la sete del cuore si estingue,

tu sei la fonte della vera gioia,

tu nella notte sei l’unica luce.

O mite Signore, perdona le colpe,

infondi l’amore operoso del bene,

la tua bontà che colma ogni mancanza,

ci doni tempi quieti.

Tu, candida pace, discendi

e compi i nostri voti;

rimosso ogni pericolo,

custodisci i tuoi servi.

Noi ti imploriamo, o Padre,

che eternamente regni

con il Figlio e lo Spirito

unico Dio nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 44**

**I (2-10)**

**Ant. 1** Tu sei il più bello tra i figli dell’uomo, \* sulle tue labbra è diffusa la grazia.

Effonde il mio cuore liete parole, †

io canto al re il mio poema. \*

La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell’uomo, †

sulle tue labbra è diffusa la grazia, \*

ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †

nello splendore della tua maestà

ti arrida la sorte, \*

avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †

le tue frecce acute

colpiscono al cuore i tuoi nemici; \*

sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; \*

è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l’empietà detesti: †

Dio, il tuo Dio ti ha consacrato \*

con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, \*

dai palazzi d’avorio ti allietano le cetre.

Figlie di re stanno tra le tue predilette; \*

alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Gloria.

**Ant. 1** Tu sei il più bello tra i figli dell’uomo, \* sulle tue labbra è diffusa la grazia.

**II (11-18)**

**Ant. 2** Al re è piaciuta la tua bellezza: \* egli è il tuo Signore, prostrati a lui.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l’orecchio, \*

dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

al re piacerà la tua bellezza. \*

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, \*

i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, \*

gemme e tessuto d’oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; \*

con lei le vergini compagne a te sono condotte;

guidate in gioia ed esultanza \*

entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; \*

li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome \*

per tutte le generazioni,

e i popoli ti loderanno \*

in eterno, per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Al re è piaciuta la tua bellezza: \* egli è il tuo Signore, prostrati a lui.

**PRIMA ORAZIONE**

Signore Gesù Cristo, che assumendo la nostra carne hai sponsalmente congiunto l’umanità alla natura divina, concedi ai fratelli da te redenti, che, sull’esempio della vergine Maria, immagine perfetta e primizia della Chiesa, custodiscano nella fedeltà la tua parola e sopportino animosamente l’esilio terreno, fino al giorno beato che li chiamerà alle nozze eterne del cielo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** L’anima mia magnifica Dio, \* che ha guardato alla mia piccolezza.

L’anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** L’anima mia magnifica Dio, \* che ha guardato alla mia piccolezza.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Ora che il giorno svanisce e incombe la notte, accogli, o Dio, la nostra invocazione: donaci, Sole di giustizia, di tornare a lodarti nella gioiosa aurora con liete voci e con animo puro. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Agli occhi spenti dell’anima

è brillata la luce

della verità e della grazia.

Il Verbo del Padre è apparso

ed è la luce vera.

Dell’uomo incredulo e solo

Cristo ha squarciato la notte

e lo ha reso assetato della gloria di Dio.

Il Verbo del Padre è apparso

ed è la luce vera.

**Orazione**

O Dio, che innalzi la natura dell’uomo oltre la dignità originaria, guarda la Chiesa, ineffabile sacramento del tuo amore; tu che ci ricrei nell’acqua rinnovatrice del battesimo, serbaci nella tua benedizione e nella tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

A Gesù, mediatore unico ed eterno, che vive per sempre e intercede per noi, eleviamo con umile cuore la supplica:

*Ascolta il popolo che in te confida.*

Cristo, nostra luce, risplendi nella tua Chiesa,

* perché proclami alle genti il tuo avvento per la libertà e la gioia degli uomini.

Tu che sei venuto non per essere servito ma per servire,

* fa’ che i sacerdoti generosamente si donino ai loro fratelli.

Accresci agli sposi il dono della fede,

* perché siano segni più chiari del mistero della tua Chiesa.

Conferma le nostre famiglie nell’obbedienza alla tua volontà e nella pace,

* così che annunzino il tuo regno d’amore con la testimonianza della vita.

Tu ci insegni che ai tuoi credenti la vita non è tolta, ma solamente cambiata:

* rendi partecipi della risurrezione i morti che hanno creduto al tuo amore.

Gesù Cristo, presente nella sua Chiesa, prega il Padre per noi e ci dà il coraggio di dire:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, Padre, la supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 85**

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*

perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

tu, Dio mio, salva il tuo servo,

che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*

e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

e non c’è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno

e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*

perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice \*

che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*

e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia: \*

dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,

una schiera di violenti

attenta alla mia vita, \*

non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*

lento all’ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:

dona al tuo servo la tua forza, \*

salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza;

vedano e siano confusi i miei nemici, \*

perché tu, Signore,

mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**

Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Conserva ai miei occhi la luce.

Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Guarda e rispondimi, o Dio.

Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

**ORAZIONE**

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell’angelo,

nello stupore di tutto il creato

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.